

Welfare 4.0 e amministrazioni locali

Progetto ALPA – Applicazioni innovative per le
Pubbliche Amministrazioni

Davide Girardi
Università IUSVE

Venezia, 21/06/2018



ATTORI DEL «NUOVO WELFARE» E AMBIENTE DI RIFERIMENTO



L'AMBIENTE DI RIFERIMENTO

I *macro-trend*

Gli elementi simbolici

Gli assetti organizzativi



Squilibri demografici

Segmentazione dei
mercati del lavoro

MACRO-TREND

Diseguaglianze interne e
multidimensionali

Mutamenti della domanda
(terziarizzazione e
paradigma 4.0)



Valori «post-acquisitivi»

Individualismo compiuto

GLI ELEMENTI
SIMBOLICI

Partecipazione
“orizzontale” e crisi delle
rappresentanze

Matrici e quadri
normativi



Revisione delle strutture e
dei processi interni

Moltiplicazione degli attori
e assetti di rete

GLI ELEMENTI
ORGANIZZATIVI

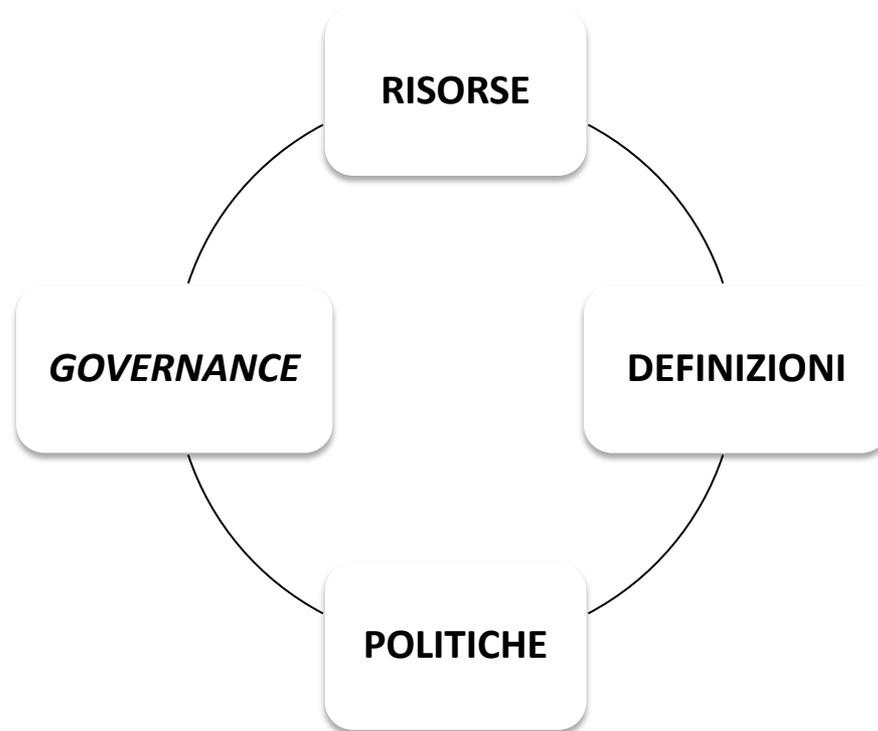
Frammentazione delle
“culture organizzative”



«VOCI» DAL TERRITORIO



I “CONCETTI PONTE”



LE RISORSE

- **Persone:** riconsiderarle alla luce dei *macrotrend* (ad es., quello demografico); valorizzarle (processi di riconoscimento); formarle; includerle.
- **Elementi strutturali:** nuove risorse da trovare; valorizzare quelle esistenti (ad es., *housing* e riutilizzo degli spazi urbani); riconsiderare le attuali attribuzioni.



LA GOVERNANCE

- **Riconoscimento:** garantire assetti di rete che superino la logica reciprocamente strumentale (opportunistica e limitata) e intercettino invece una logica di progettualità condivisa; rete come “generatrice di valore”.
- **Assetto organizzativo-gestionale:** superare un’integrazione di natura solo orizzontale, incorporando anche la dimensione *verticale*; distribuire una progettualità condivisa tra i “nodi” della rete, non sconfessando ma riqualificando le transazioni che in essa avvengono.



LE DEFINIZIONI

- **Chi:** condividere nuovi criteri per “leggere” i destinatari, in prospettiva non frammentata ma anzi ricompositiva e attenta alla complessità dei fenomeni.
- **Che cosa:** condividendo le definizioni, operare in modo non atomistico, cercando anche convergenze inedite e conseguenti pratiche.



LE POLITICHE

- **Obiettivi strategici:** recuperare una logica di lungo periodo, valicando il “come” e tematizzando fini e ragioni d’intervento.
- **Legittimazione:** ridefinire i meccanismi di rappresentanza, operando per aggregare consenso su obiettivi condivisi e favorendo una logica *bottom up* oltre che una (pur necessaria) logica *top down*.



LA SUPERDIVERSITY
(Vertovec, 2006)



“NUOVO WELFARE” E PAROLE CHIAVE

- **COMPLESSITÀ** (*nelle analisi e negli approcci ai fenomeni*; DEFINIZIONI)
- **RELAZIONE** (*nelle pratiche*; DEFINIZIONI E GOVERNANCE)
- **CONDIVISIONE** (*nelle decisioni*; DEFINIZIONI, RISORSE, GOVERNANCE E POLITICHE)
- **STRATEGIA** (*negli orientamenti*; POLITICHE)
- **COESIONE** (*negli esiti*)
- **RISPETTO-RICONOSCIMENTO** (*nelle percezioni delle persone*; RISORSE)



L'ATTORE PUBBLICO NEL "NUOVO WELFARE"

PUNTI DI FORZA

- Garante di ultima istanza in virtù del proprio ruolo pubblico
- Titolare di un "quadro sinottico" sui territori di riferimento
- Depositario di professionalità importanti ed *expertise* pratica

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Oggetto di sistematici processi "sottrattivi", di fatto o di diritto
- In crisi di legittimazione, "interna" ed "esterna"
- Con professionalità in alcuni casi da ripensare
- Con assetti organizzativi da rivedere (anche nelle "ricette" presuntivamente innovative)



I PERCORSI NECESSARI

- Il problema del “*winner takes all*”;
- da un assetto riparativo *ex post*, a un assetto che contemperi le dimensioni *ex ante* (promozione), *in itinere* (corso di vita) ed *ex post* (redistributiva);
- oltre una malintesa “auto-attivazione”, nella consapevolezza dei fattori capacitanti
- L’importanza degli elementi relazionali ed ecologici;
- da una lettura ancillare del *welfare*, a quest’ultimo come “bene comune”;
- da un *welfare* frammentato e segmentato, a un *welfare* convergente e sintonico.



DOVE “PUNTARE LO SGUARDO”?
LE DIMENSIONI DI UNA POSSIBILE
AGENDA SOCIALE



casa

- emergenza abitativa
- domiciliarità il più a lungo possibile
- giovani coppie e famiglie

lavoro

- le cooperative B
- CPI e SIL
- LPU, tirocini e work experience

reddito

- Rei
- minimo vitale
- RIA...

legami sociali e di comunità

- minori (comunità VS affidi)
- MISNA
- presa in carico complessa -e servizi relazionali
- reti solidali e di volontariato

cittadinanza e partecipazione

- la questione educativa
- marginalità giovanile
- politiche giovanili (quali?)

rigenerazione urbana e spazi pubblici

- riuso degli spazi
- sviluppo urbano e sviluppo umano
- beni comuni e patti di collaborazione

accoglienza tra emergenza e inclusione sociale

- SPRAR
- CAS
- FAMI

sicurezza degli ambienti di vita

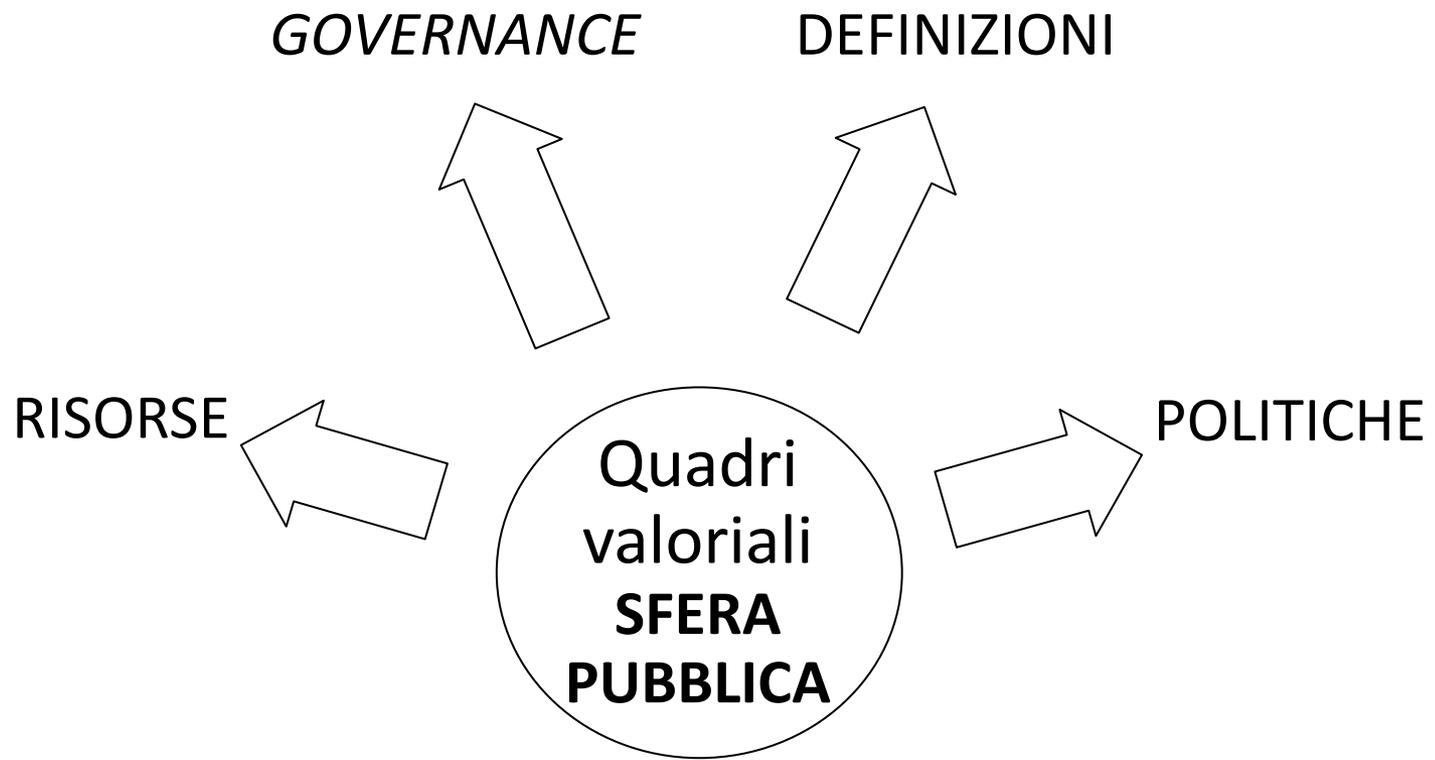
- accessibilità, design for all...
- AAL
- innovazione sociale e ICT

invecchiamento - ageing

- residenzialità vs domiciliarità
- la questione della fragilità
- il futuro dei CSR... tra Crispi e il Piano Sanitario

economia sociale, civile, circolare

- cooperazione sociale
- profit / non profit
- vecchi e nuovi protagonisti



Welfare 4.0 e amministrazioni locali

Progetto ALPA – Applicazioni innovative per le
Pubbliche Amministrazioni

Davide Girardi
Università IUSVE

Venezia, 21/06/2018

